

celli. Un guerriero araucaniese trema alla vista di un gufo. Essi credono il corpo composto di due sostanze essenzialmente distinte: il corpo materiale, cui chiamano *anca*, e l'anima, *am* o *pulli*, che dicono essere *ancanolu*, incorporea, e *mugealu*, eterna; e dopo la loro morte credono d'essere trasportati dal lato dell'occidente, al di là dei mari in un luogo chiamato *Gulceman*, o soggiorno degli uomini al di là dei monti. Credono pure che gli spiriti dei morti ritornino sovente sulla terra, e che i combattimenti che danno ai loro nemici nell'aria, cagionino le tempeste, il tuono ed il lampo.

« Un segno, al dire di Frezier, che gl'indiani del »
 » Chilì non hanno alcuna religione, è quello di non aver »
 » giammai trovato appo d'essi nè templi nè vestigi d'idoli »
 » che abbiano adorato, come se ne scorgono al Perù . . . »
 » Se ne trova alcuni che credono in un'altra vita, per la »
 » quale mettono nella tomba a quei che muoiono di che »
 » bere, mangiare e vestirsi. Le femmine dimorano varii »
 » giorni sulle tombe dei loro mariti, ad apprestare la cu- »
 » cina, a gettar loro sul corpo la *chica*, ch'è la loro be- »
 » vanda, ed accomodare il loro bagaglio, come per fare un »
 » viaggio di lunga durata. Non bisogna però credere da »
 » questo che abbiano un'idea della spiritualità dell'anima »
 » o della sua immortalità; essi la risguardano come qual- »
 » che cosa corporea che deve andare al di là dei mari, in »
 » luoghi di piacere, ove avranno a sazietà cibi e bevande, »
 » ove possederanno varie donne che non faranno figli, e »
 » che saranno continuamente occupate a preparar loro del- »
 » la buona *chica*. »

Matrimoni. La legge dell'*admapu* permette agli araucaniesi di sposare tante donne quante ne possono comperare. Si evitano in queste unioni i più prossimi gradi di parentela. Il marito toglie la donna dal tetto paterno con una specie di violenza. La prima moglie, ch'è la legittima, si chiama *unendomo*, ed è rispettata da tutte le altre. Queste appellansi *inandomo*, o mogli secondarie.

Medicina. Gli araucaniesi hanno tre specie di medici: 1.º gli *ampivi*; 2.º i *vileus*; e 3.º i *machi*. I primi il di